



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE Area:	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell'emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta.		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;">_____</div> IL PRESIDENTE	
DI CONCERTO	_____	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 09/09/2016 prot. 554		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO: Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell'emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture, Politiche Abitative ed Enti Locali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 37 dell'11 aprile 1985 istitutiva del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. 133 e ss. in materia di protezione civile;

VISTA la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2000, n. 569, recante "Approvazione sistema integrato di protezione civile regionale, con istituzione dei centri operativi intercomunali ed individuazione dei centri operativi comunali e di coordinamento provinciali e regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 giugno 2014, n. 363, recante "Linee Guida per la pianificazione comunale o intercomunale di emergenza di protezione civile" pubblicata sul BUR Lazio del 1 luglio 2014;

VISTE le Indicazioni operative del Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 22 aprile 2015, inerenti “La determinazione dei criteri generali dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2015, n. 415, recante “Aggiornamento delle Linee Guida per la pianificazione Comunale o Intercomunale di emergenza di protezione civile. Modifica alla D.G.R. Lazio n. 363/2014”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 4 agosto 2015, n. 416, recante “L.R.26 febbraio 2014 n.2 Sistema integrato regionale di protezione civile. Piano Regionale delle Aree di emergenza strategiche per la Regione Lazio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 settembre 2014, n. 583, con la quale viene conferita la funzione di Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile all’Arch. Gennaro Tornatore;

CONSIDERATO che, in data 24 agosto 2016, alcuni comuni della provincia di Rieti ed altri comuni di altre regioni sono stati colpiti da eccezionali eventi sismici che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante “Dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862.

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, con la quale è stata istituita la Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) a Rieti;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

RITENUTO necessario porre in essere tutte le iniziative di carattere ordinario e straordinario, dirette ad affrontare la grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici ed a fornire la prima assistenza alle popolazioni colpite ed al superamento dell’emergenza, rimuovendo gli ostacoli al ripristino delle normali condizioni;

VISTO il Decreto del Prefetto di Rieti 22 luglio 2016, n. 13830, che ha istituito, ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 2/2014, i Centri Operativi Misti (C.O.M.) per il territorio della provincia di Rieti, quali unità di assistenza tecnica, amministrativa e logistica;

PRESO ATTO del decreto del Prefetto di Rieti 24 agosto 2016, prot. n. 2/e, di attivazione del Centro Operativo Misto cui afferiscono i Comuni di Amatrice e di Accumoli (C.O.M. 1);

CONSIDERATO comunque necessario attivare i Centri di Coordinamento del soccorso anche in fase di emergenza, per garantire un'efficace reazione delle strutture preposte alle esigenze della popolazione colpita dal Sisma;

RITENUTO opportuno attivare i Centri Operativi Intercomunali (C.O.I.) per la gestione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, di seguito indicati:

- a. Centro Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli, con Sede nel territorio del Comune di Amatrice, presso i locali individuati dal componente designato dalla Regione Lazio;
- b. Centro Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta, con Sede nel territorio del Comune di Borbona, presso i locali individuati dal componente designato dalla Regione Lazio.

SENTITA la Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, la Prefettura di Rieti e tutti i Sindaci dei Comuni interessati;

ATTESO che i Centri Operativi Intercomunali sono articolati in un'Unità di Coordinamento e nelle seguenti funzioni di supporto:

- a) Logistica e assistenza alla popolazione;
- b) Tecnica di valutazione e pianificazione;
- c) Sanità e assistenza sociale;
- d) Accessibilità e mobilità e Servizi essenziali;
- e) Funzione Supporto amministrativo e contabile;
- f) Funzione materiale e mezzi;
- g) Censimento danni e rilievo agibilità post evento;
- h) Funzione strutture operative.

ATTESO che al solo Centro Operativo Intercomunale, a supporto dei Comuni di Amatrice e di Accumoli, devono attribuirsi anche le funzioni di supporto attinenti a:

- a) Stampa e comunicazione;
- a) Volontariato.

CONSIDERATO che l'Unità di Coordinamento del Centro Operativo Intercomunale, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli, è composta da quattro membri di cui: due di diritto (i Sindaci dei Comuni di Amatrice e di Accumoli, o loro delegati); uno designato dal Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile (con funzioni di coordinamento dell'Unità); uno designato dal Prefetto di Rieti per le funzioni di ordine e sicurezza pubblica nonché di coordinamento delle forze statali di livello provinciale che concorrono nella gestione dell'emergenza;

CONSIDERATO che l'Unità di Coordinamento del Centro Operativo Intercomunale, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta, è composta da sei membri, di cui:

quattro di diritto (i Sindaci dei Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa e Posta, o loro delegati); uno designato dal Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile (con funzioni di coordinamento dell'Unità); uno designato dal Prefetto di Rieti per le funzioni di ordine e sicurezza pubblica nonché di coordinamento delle forze statali di livello provinciale che concorrono nella gestione dell'emergenza;

ATTESO altresì che nell'ambito dei C.O.I., le Strutture operative (Funzione h, di cui sopra), ivi rappresentate, vengono coordinate dal componente nominato in rappresentanza e su designazione del Prefetto di Rieti;

RITENUTO necessario demandare alla Agenzia Regionale per la Protezione Civile il compimento delle attività necessarie per la rapida costituzione dei suddetti Centri Operativi Intercomunali.

Per quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di attivare i seguenti Centri Operativi Intercomunali (C.O.I.), ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, per la raccolta delle esigenze della popolazione ed il necessario impulso nei confronti degli organi preposti:
 - a) Centro Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli, con Sede nel territorio del Comune di Amatrice, presso i locali individuati dal componente designato dalla Regione Lazio;
 - b) Centro Operativo Intercomunale per la direzione e il coordinamento delle attività di soccorso e di assistenza alla popolazione, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, Posta, con Sede nel territorio del Comune di Borbona, presso i locali individuati dal componente designato dalla Regione Lazio.
2. di articolare i Centri Operativi Intercomunali in un'Unità di Coordinamento e nelle seguenti funzioni di supporto:
 - a) Logistica e assistenza alla popolazione;
 - b) Tecnica di valutazione e pianificazione;
 - c) Sanità e assistenza sociale;
 - d) Accessibilità e mobilità e Servizi essenziali;
 - e) Funzione Supporto amministrativo e contabile;
 - f) Funzione materiale e mezzi;
 - g) Censimento danni e rilievo agibilità post evento;
 - h) Funzione strutture operative.
3. di attribuire al solo Centro Operativo Intercomunale, a supporto dei Comuni di Amatrice e di Accumoli, anche le funzioni di supporto attinenti a:
 - a) Stampa e comunicazione;
 - b) Volontariato.

4. di costituire l'Unità di Coordinamento del Centro Operativo Intercomunale, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Amatrice e Accumoli, con quattro membri, di cui: due di diritto (i Sindaci dei Comuni di Amatrice e di Accumoli, o loro delegati); uno designato dal Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile (con funzioni di coordinamento dell'Unità); uno designato dal Prefetto di Rieti per le funzioni di ordine e sicurezza pubblica nonché di coordinamento delle forze statali di livello provinciale che concorrono nella gestione dell'emergenza;
5. di costituire l'Unità di Coordinamento del Centro Operativo Intercomunale, a supporto dei Sindaci dei Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta, con sei membri, di cui: quattro di diritto (i Sindaci dei Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa e Posta, o loro delegati); uno designato dal Direttore dell'Agenzia Regionale della Protezione Civile (con funzioni di coordinamento dell'Unità); uno designato dal Prefetto di Rieti per le funzioni di ordine e sicurezza pubblica nonché di coordinamento delle forze statali di livello provinciale che concorrono nella gestione dell'emergenza;
6. che il componente del C.O.I., nominato in rappresentanza e su designazione del Prefetto di Rieti, coordina le strutture operative (funzione h, del precedente punto 2);
7. di demandare alla Agenzia Regionale per la Protezione Civile il compimento delle attività necessarie per la rapida costituzione dei suddetti Centri Operativi Intercomunali.

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio sono nominati i componenti dei Centri Operativi Intercomunali, senza oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.